



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Call Center

Dichiarazione Stampa di Michele Azzola

Entro l'ultima settimana di luglio il Governo riconvocherà il Tavolo Nazionale sui Call Center

A seguito del presidio indetto questa mattina dai sindacati di categoria presso il Ministero dello Sviluppo Economico per sollecitare la riconvocazione del Tavolo sui Call center, una delegazione è stata ricevuta da rappresentanti del Ministero. Al rappresentante del Ministero abbiamo ribadito l'urgenza di proseguire il confronto sulla situazione del settore e sui correttivi indispensabili per arrivare ad una sua reale "industrializzazione". In particolare abbiamo ribadito la nostra posizione sull'urgenza di **adeguare la normativa italiana in tema di cambio di appalto** a quanto fatto nel resto d'Europa e abbiamo, inoltre, suggerito di lavorare di concerto con l'Autorità Garante per le Comunicazioni perché si arrivi ad una specifica **delibera AGCOM che normi una volta per tutte gli standard qualitativi ed operativi** dei servizi di assistenza alla clientela così che si possa arrivare ad una definizione di servizio valida per tutti i call center che operano per il mercato italiano e che possa costituire un ulteriore argine ai fenomeni di delocalizzazione e ulteriore precarizzazione del settore.

Il rappresentante del Ministero ha ribadito l'attenzione del Governo al tema preannunciando, per l'ultima settimana di luglio, la nuova convocazione del Tavolo. Accogliamo con favore la nuova convocazione ma ci aspettiamo un incontro che inizi a dare delle risposte tangibili ai temi posti dal sindacato, perché è ormai chiaro a tutti che la gravità delle tante crisi che stanno vivendo oggi svariate aziende del settore obbliga tutti ad essere pratici e risoluti.

In assenza di decisioni tangibili da parte del Governo a settembre organizzeremo a Roma una nuova grande manifestazione nazionale di tutte le lavoratrici e lavoratori dei call center.

Roma, 18 Luglio 2014